

Extra costi, caro carburanti e mancanza di autisti - Autotrasporto, situazione fuori controllo
21 Feb, 2022

Si inasprisce il rapporto tra l'Autotrasporto e il governo, l'incontro di giovedì scorso tra gli autotrasportatori e la viceministra Teresa Bellanova, Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, non ha prodotto i risultati sperati dalla categoria, considerando insoddisfacenti le risposte date alle associazioni datoriali.

Le istanze

La situazione vede le **associazioni sempre più scollate dalle imprese e non più in grado di fare fronte alle [proteste della categoria](#) che prendono piede nel Paese, soprattutto al sud. Queste in breve le istanze:**

- **Risorse per calmierare gli extra costi derivanti dall'impennata del prezzo dei carburanti;**
- **Il ritorno ad un sistema dei costi minimi che consenta di scaricare gli aumenti sui committenti;**
- **Un impegno comune di fronte alle nuove norme previste dall'Unione europea per regolare il mercato;**
- **Una risposta in termini di forte semplificazione burocratica per affrontare la gravissima carenza di autisti.**

L'appello al governo di Trasportounito

«I fermi a catena di aziende di autotrasporto che, specie nell'area del centro-sud, non sono più in grado di **assorbire e sopportare gli extra costi del carburante**, sono la **prova tangibile di una situazione ormai fuori controllo e di disposizioni di legge che sono totalmente inadeguate a tutelare le imprese**, perché sono nei fatti inapplicabili». Questa **la denuncia di Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito, associazione datoriale dell'Autotrasporto.**

«La reazione a catena si è innescata» - ha sottolineato Longo - «la responsabilità di quanto sta accadendo, ma specialmente di ciò che potrà accadere nelle prossime ore e nei prossimi giorni, ha un padre e una madre. Da un lato, un **governo che non ha ancora compreso quanto sia indispensabile**, in un Paese che si considera civile, disporre di un **autotrasporto funzionale, corretto ed economicamente sostenibile**; dall'altro, i **vertici delle associazioni dell'autotrasporto, ormai incapaci di generare tutele e governare i processi** e, quindi, troppo **distanti dalle esigenze della stragrande maggioranza delle imprese**».